

RASSEGNA STAMPA BANCA DI BOLOGNA

RESTO DEL CARLINO-SPECIALE BOLOGNA SUL PODIO, pagine 34 e 41 – 30/01/2024







Sede Legale e Direzione Generale Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna Tel 051 6571111 Fax 051 6571100 info@bancadibologna.it info@cert.bancadibologna.it www.bancadibologna.it Banca di Bologna Credito Cooperativo Società Cooperativa Albo Società Cooperative n. A 117115 Albo delle Banche n. 4672 Codice ABI 8883. Registro delle Imprese e C.F. 00415760370 R.E.A. n. 160969/BO Società partecipante al gruppo IVA Cassa Centrale Banca P.Iva 02529020220

LE SFIDE DEL CREDITO

L'etica nell'economia

Banca di Bologna

Banca di Bologna «Periodo complesso Aziende e famiglie vanno sostenute»

Il direttore generale Ferrari ribadisce l'impegno per il territorio «Prestiti a tasso zero a chi è stato danneggiato dall'alluvione Le nostre filiali confermano l'importanza del rapporto con i clienti»

di Mariateresa Mastromarino

Alberto Ferrari, direttore generale della Banca di Bologna, qual è il vostro apporto alla città, che è arrivata seconda nella classifica generale del Sole 24 Ore?

«Contribuiamo in maniera importante al risultato, perché il 90% delle risorse che raccogliamo, dalla clientela alla gestione del risparmio e alla raccolta diretta, le reinvestiamo sul territorio, dirette a imprese e famiglie. Nel 2023, abbiamo erogato 300 milioni di euro, raccogliendoli e impiegandoli su aziende e famiglie del territorio, con nuove erogazioni di finanziamento. Del totale, due terzi sono andati alle imprese e un terzo è stato destinato alle famiglie. Possiamo definirci una Banca della comunità, perché il nostro 'raccolto' viene utilizzato in questo modo, oltre a essere impiegato in iniziative in campo sociale e solidale».

Siete un punto di riferimento per l'intero territorio provinciale. Come coltivate questo

«Siamo una delle poche banche che continua a sviluppare la rete delle filiali, perché siàmo convinti del fatto che il territorio vada servito e presidiato, magari con una logica geografica più rarefatta. Ma, se si vuole servire il mondo delle imprese e dei privati, bisogna essere presenti sul campo con delle distanze accettabili. Questo è il motivo per il quale nel

CANALISI
«Orgogliosi
di avere dato
negli ultimi anni
i consigli giusti
a chi aveva bisogno
di finanziamenti»

2023 abbiamo aperto delle filiali, e proseguiremo anche nel 2024. Con questa presenza capillare, abbiamo avuto circa 70 mila clienti tra Bologna e provincia, e contiamo più di 15 mila soci: questo ci consente di intercettare sul territorio una serie di portatori di interessi, che hanno contatti in vari ambiti. Nel mondo della solidarietà, eroghiamo più della metà quasi il 60% - dei nostri contributi; l'altro 40, invece, si divide tra cultura, borse di studio, sport e iniziative rivolte ai gio-vani. Nel 2023, abbiamo realizzato più di cento progetti, erogando oltre un milione di euro. Una presenza sul territorio resa possibile grazie anche a tutti gli stakeholder, capaci di creare un volano positivo»

Avete sostenuto anche chi è stato colpito dall'alluvione di maggio. Un evento catastrofico che ha messo in ginocchio centinaia di famiglie e aziende, dall'Appennino alla Bassa e che, purtroppo, ancora oggi presenta ancora tante questioni aperte...

«L'idea è nata da un aspetto legato alla necessità di contribui-



IN PILLOLE



Un mosaico con tanti tasselli La ricetta per la crescita

«Famiglie e imprese fanno parte di un'economia circolare. Se funzionano bene le prime, ne traggono giovamento anche le seconde»



re e di sostenere la nostra comunità, dalla provincia alla regione, e nel giro di pochi giorni abbiamo stanziato un plafond da 50 milioni di euro a tasso zero fino a 60 mesi, quindi cinque anni: 100 mila ai privati e 500 mila come importo massimo alle imprese. Ne abbiamo erogati circa la metà nel giro dei primi mesi. Fare questa iniziativa a tasso zero, in un momento in cui i tassi di interesse

erano alti, significa dare un contributo vero a famiglie e imprese danneggiate dal dissesto. Anche questo fa parte del fil rouge che è quello di aiutare il territorio in cui viviamo, con l'obiettivo di innescare un mecanismo di solidarietà circolare. Se funzionano bene le famiglie, funziona allo stesso modo il tessuto economico sociale della nostra provincia».

Che altro ruolo ricopre la Banca in un un momento in cui l'accesso al credito sembra piuttosto complesso e oneroso per l'aumento dei tassi d'interesse?

«Oltre al resto, abbiamo dato anche dei consigli buoni ai clienti, perché i nostri impieghi e le nostre erogazioni di finanziamenti, negli ultimi anni, vedono una concentrazione sul tasso fisso che rappresenta circa il 70% dei finanziamenti. Una percentuale alta rispetto alla media del settore, che dimostra che, nel momento in cui i tassi erano bassi, abbiamo dato consigli giusti, e il cliente ora ne è felice. In questo modo, abbiamo cercato di calmierare la forte inflazione che si è trasferita poi sui tassi di interes-

L'istituto fissa gli obiettivi del 2024: «Continuità con i progetti avviati»

Priorità a inclusione e giovani

L'attività nei settori della solidarietà e del sociale sono un tratto distintivo della Banca di Bologna, che rappresenta un punto di riferimento non solo per le imprese e i cittadini, ma anche per lo stesso territorio, che si nutre e alimenta anche grazie alle risorse che la Banca investe costantemente per la miglioria dell'intero scenario. Una banca a servizio della comunità, quindi, che ha impiegato forze e risorse economiche anche nel momento del tragico dissesto idrogeologico di maggio, che ha colpito le aree del Bolognese e della Romagna. Il legame con la provincia continuerà a essere sempre più diretto, perché per il 2024 «lavoreremo ancora, almeno nella metà dei casi, con le stesse realtà con cui abbiamo collaborato durante l'anno appena trascorso - rassicura il direttore generale Alberto Ferrari -. Questo perché nella

maggior parte dei casi, cerchiamo di seguire una progettualità triennale: pensiamo che dare continuità possa servire per meglio pianificare le attività. Ma entreranno sicuramente nuovi progetti». La distribuzione complessiva, quindi, vedrà la Banca di Bologna impegnata «nei temi legati all'inclusione e alle giovani generazioni – conclude il direttore generale –. Queste sono le linee guida anche per il 2024».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



affiancano l'imprenditore analizzando la situazione aziendale, individuando percorsi adatti alle sue effettive esigenze, aiutandola ad essere sempre più competitiva.

Ecco vantaggi dedicati alla tua impresa:

100

- > CONSULENZA QUALIFICATA GRATUITA per analizzare lo stato dell'azienda
- > CHECKUP ASSICURATIVO per gestire i rischi della tua attività
- → GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ AZIENDALE: una vasta gamma di prodotti per gestire al meglio la tua liquidità aziendale
- > FINANZIAMENTI AGEVOLATI, soluzioni su misura per sfruttare il migliore scenario competitivo:
 - Nuova Sabatini: il finanziamento di beni strumentali per le piccole e medie imprese
 - Fondo di Garanzia per le PMI / garanzia SACE / consorzi di garanzia: garanzie a supporto delle tue iniziative
 - Consulenza per bandi e contributi regionali
- → LEASING una completa gamma prodotti a disposizione
- → INTERNAZIONALIZZAZIONE: servizi finanziari e consulenziali a chi opera su mercati esteri
- FINANZA STRUTTURATA per supportarti ed affiancarti nelle operazioni straordinarie della tua impresa

Messaggio pubblicitario con finalità promoziona Le condicioni contrattuali sono indicate mei Fogli informativi messi a disposizione dei pubblico presso glisportelli della banca e nella sezione Trasparenza" del sitto internet. La concessione del finanziamento è rimessa alla discrezionalità della banca prevo accertamento del requisiti necessari in capo al richiedente.

VICINA, SOLIDA, DINAMICA Banca di Bologna

Per informazioni visita il sito www.bancadibologna.it

